

Comunità Energetiche Rinnovabili: Modelli Giuridici

AESS – Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo
Sostenibile

Dott. Felipe Barroco

24/05/2024



Co-funded by
the European Union

Co-funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or CINEA. Neither the European Union nor the granting authority can be held responsible for them. Grant Agreement n. 101120695.



I SOCI DI AESS



AESS annovera tra i propri soci 160 soggetti pubblici tra cui piccoli e grandi Comuni, Province e Associazioni distribuiti su tutto il territorio nazionale e sviluppa progetti a livello europeo.

AESS è un'associazione no-profit di +150 enti pubblici. È riconosciuta da ANAC come Ente *"in house"* dei propri Associati ed è certificata come (ESCo).

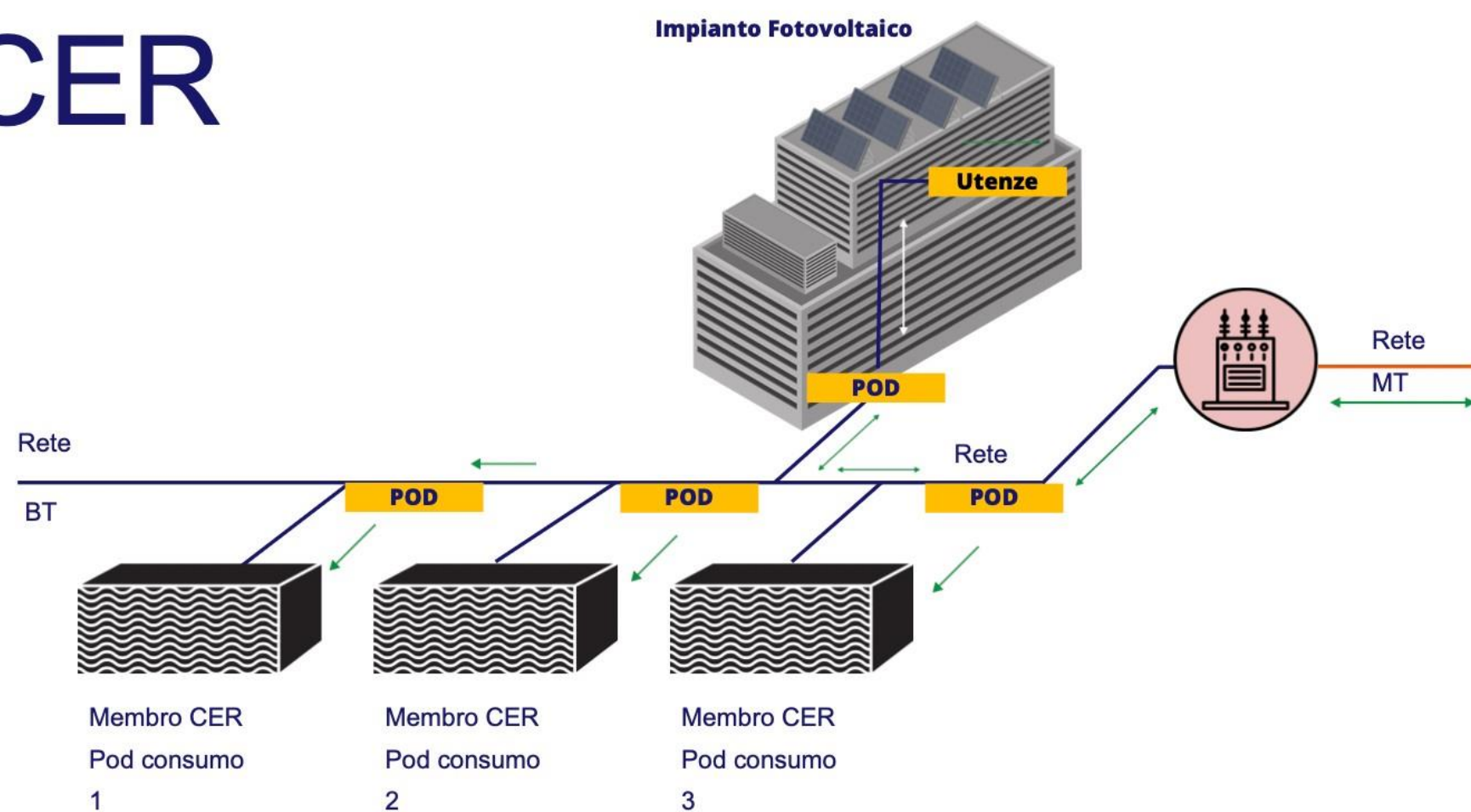
La **MISSION** di AESS è fornire servizi a Enti pubblici, altre associazioni e operatori economici e sociali, relativi a:

- Miglioramento dell'efficienza nell'uso delle risorse energetiche, ricorso a fonti energetiche rinnovabili, mobilità sostenibile, adattamento climatico ed economia circolare;
- Riduzione delle emissioni di gas climalteranti;
- Attività di formazione specialistica ed organizzazione di eventi culturali.

Comunità Energetiche

Una coalizione di utenti che, tramite la volontaria adesione ad un soggetto giuridico, collaborano con l'obiettivo di produrre, consumare e gestire l'energia attraverso uno più impianti energetici locali.

CER



Consiste nella possibilità di consumare in loco l'energia elettrica prodotta da un impianto di generazione locale per far fronte ai propri fabbisogni energetici.

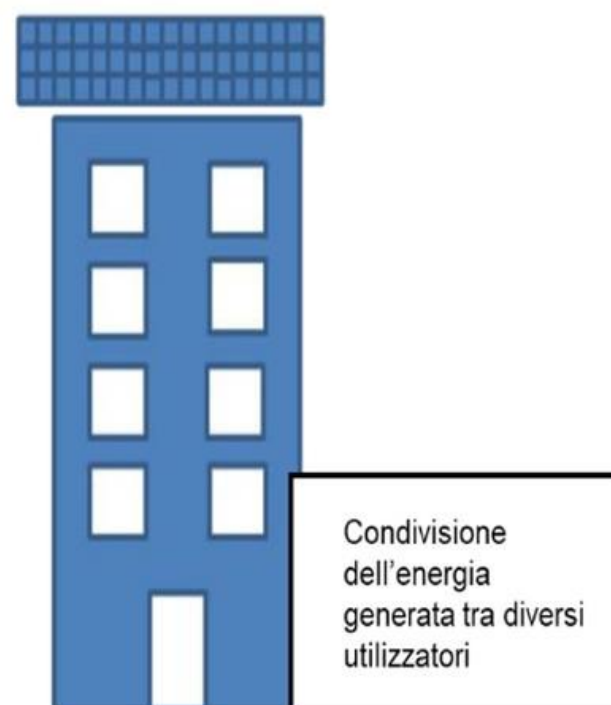
Tipologie di configurazioni per l'autoconsumo diffuso da FER (CACER):

Autoconsumo individuale
da fonti rinnovabili
"a distanza" con o privo
di linea diretta



Gruppi di
autoconsumatori
da fonti rinnovabili
che agiscono
collettivamente

Autoconsumo collettivo



Condivisione
dell'energia
generata tra diversi
utilizzatori

Comunità Energetica
Rinnovabile

Comunità energetica



Insieme di utenti che
collaborano con
l'obiettivo di produrre,
consumare e gestire
l'energia attraverso uno
più impianti locali

Energia condivisa

=

minimo, in ciascun periodo orario, tra:

l'energia elettrica prodotta

e immessa in rete dagli impianti a fonti rinnovabili

e

l'energia elettrica prelevata

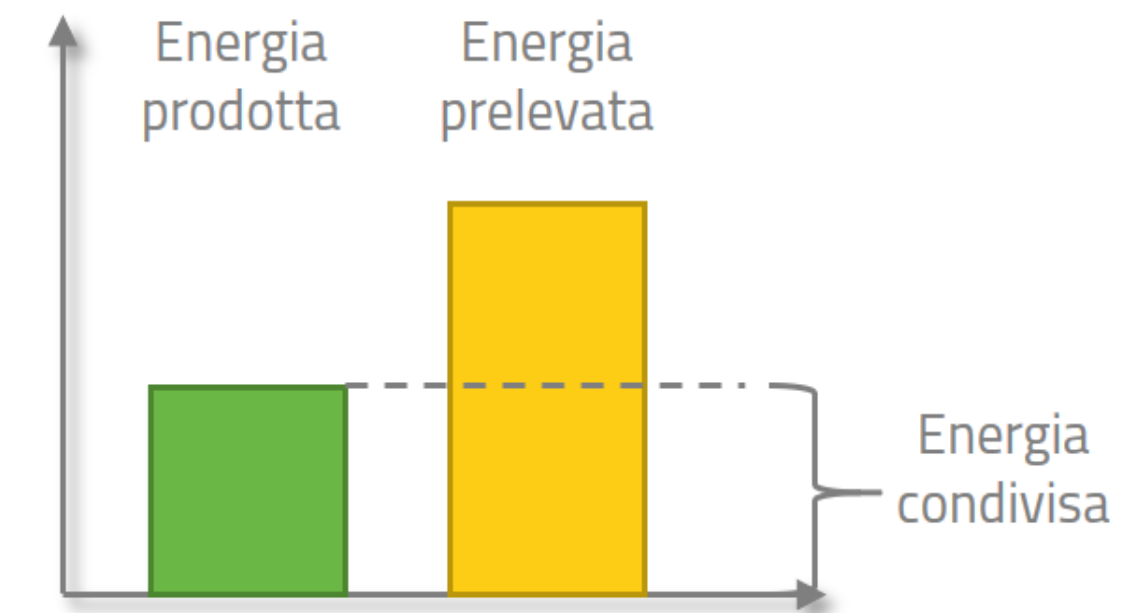
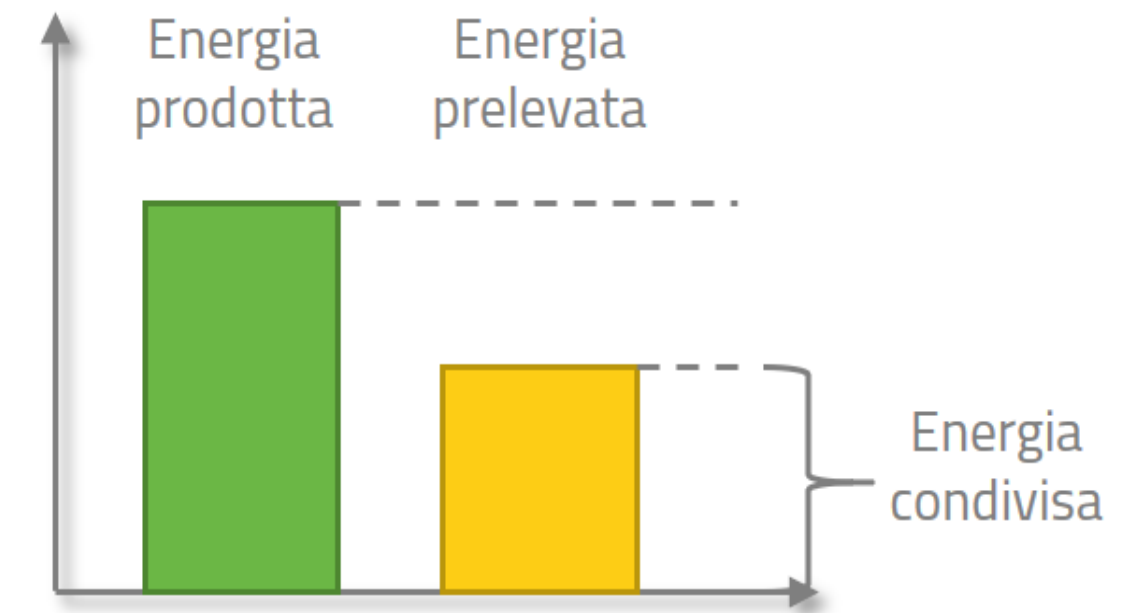
dall'insieme dei clienti finali associati.

Individuale

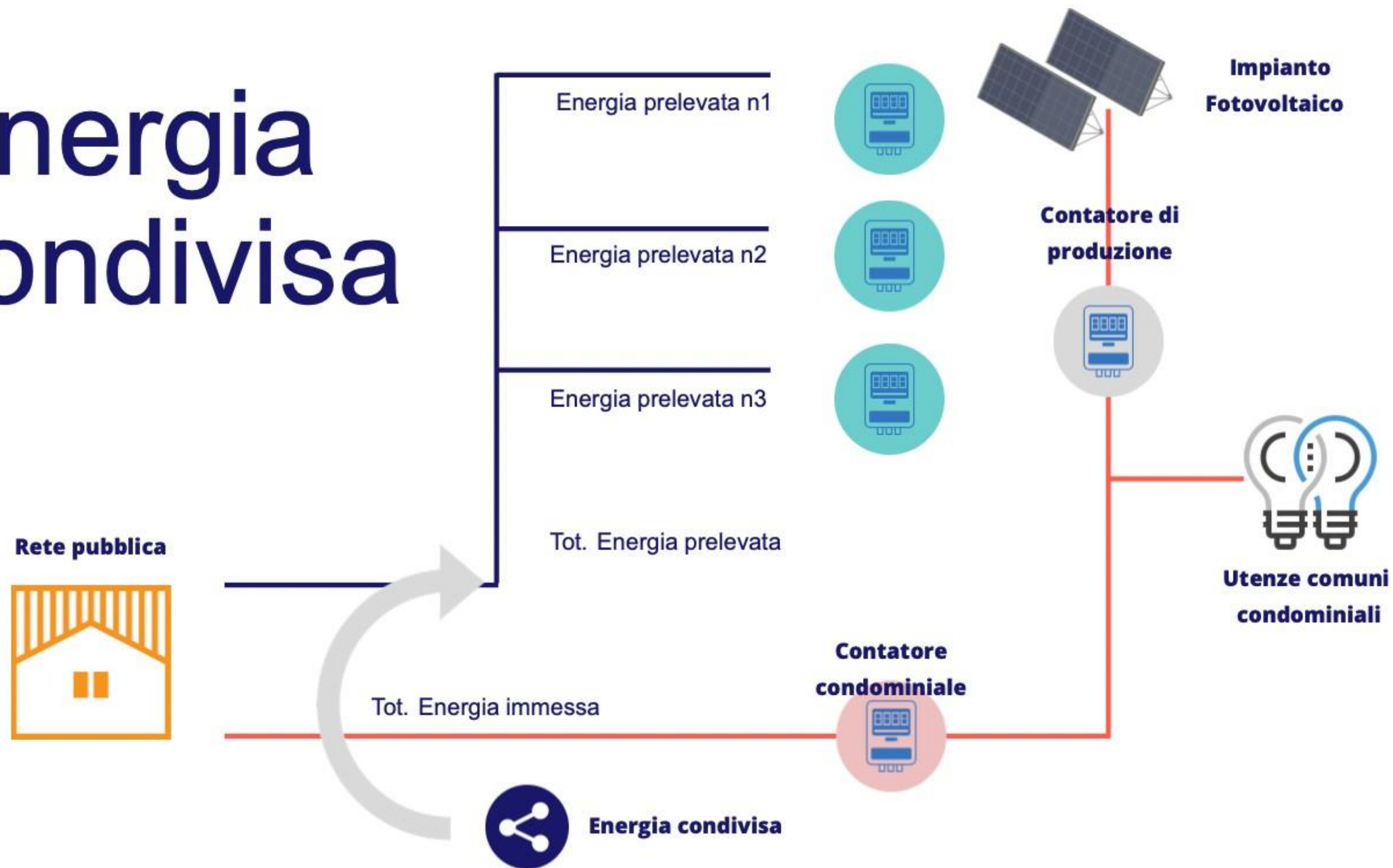


Collettivo

Periodo orario *i*



Energia condivisa





LA TARIFFA INCENTIVANTE

- **Parte fissa per 20 anni** più alta per gli impianti di piccola taglia, più bassa per gli impianti più grandi
- **Parte variabile** in funzione del prezzo di mercato dell'energia, che aumenta se il prezzo di mercato diminuisce
- Massimale in funzione della **zona geografica**

Potenza nominale kW	Tariffa fissa	Tariffa variabile in funzione del Prezzo Zonale max (0; 180 – PZ)	Tariffa massima fonti non fotovoltaiche	Tariffa massima totale impianti FTV		
				Sud	Centro	Nord
P ≤ 200	80 €/MWh (+ comp. geografica per FTV)	0 ÷ 40 €/MWh	120 €	120 €	124 €	130 €
200 < P ≤ 600	70 €/MWh (+ comp. geografica per FTV)	0 ÷ 40 €/MWh	110 €	110 €	114 €	120 €
P > 600	60 €/MWh (+ comp. geografica per FTV)	0 ÷ 40 €/MWh	100 €	100 €	104 €	110 €



Gli **impianti esistenti** possono essere inseriti nelle configurazioni, nel limite del **30%** della potenza totale per le configurazioni di CER, ma **non sono incentivati**

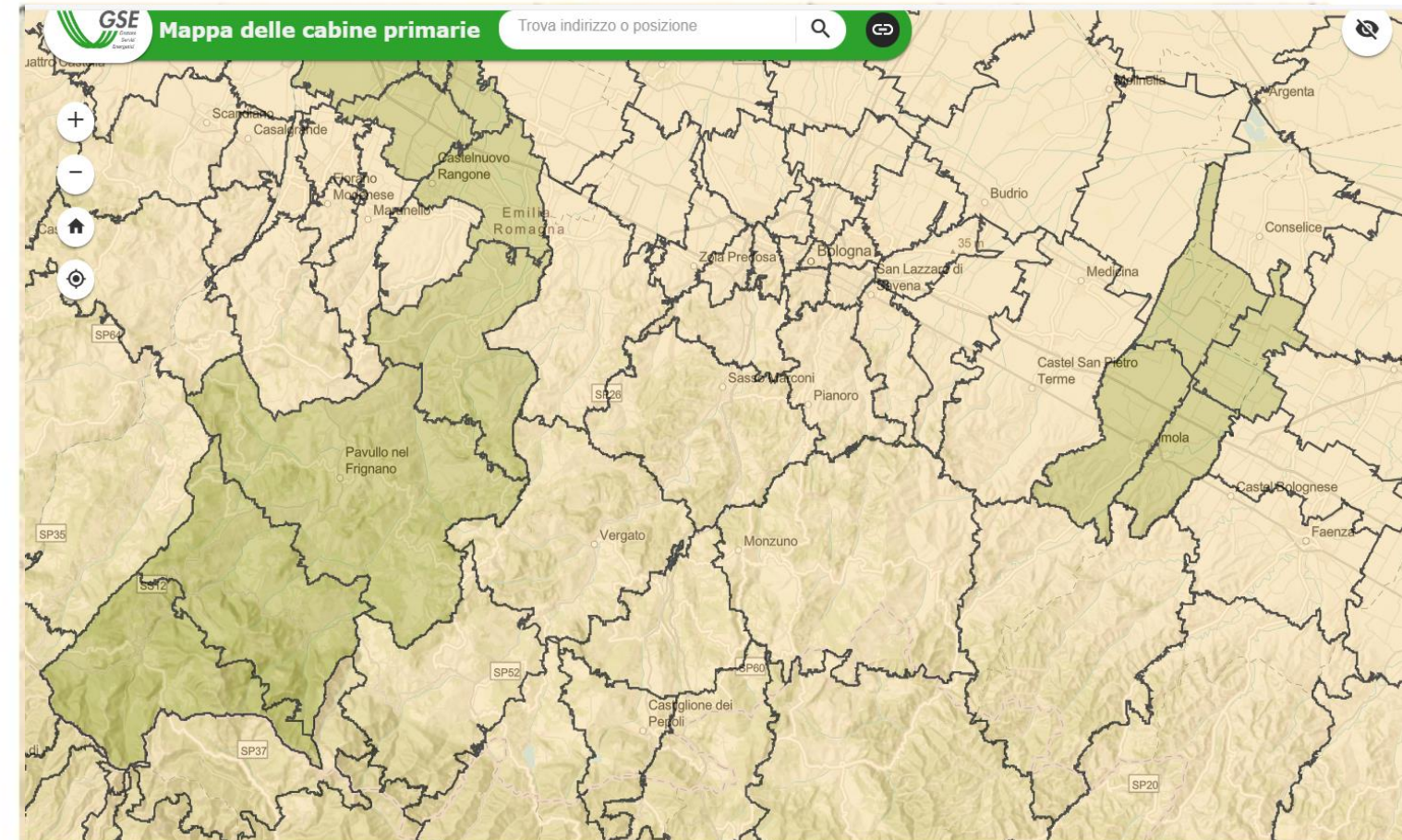
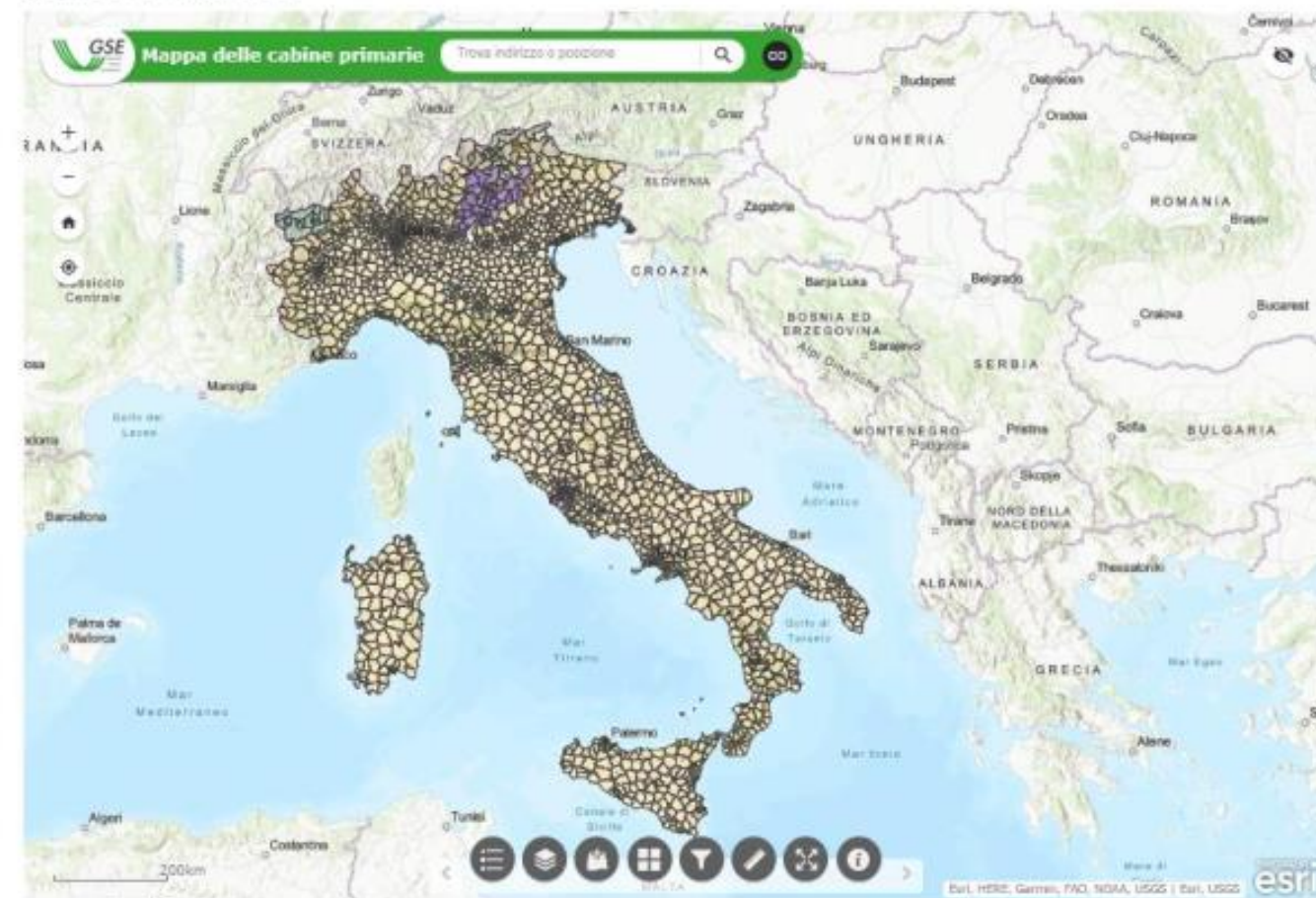
<https://www.gse.it/servizi-per-te/autoconsumo/gruppi-di-autoconsumatori-e-comunita-di-energia-rinnovabile/corrispettivi-e-tariffa>

MAPPA CABINE PRIMARIE

<https://www.gse.it/servizi-per-te/autoconsumo/mappa-interattiva-delle-cabine-primarie>

MAPPA INTERATTIVA DELLE CABINE PRIMARIE

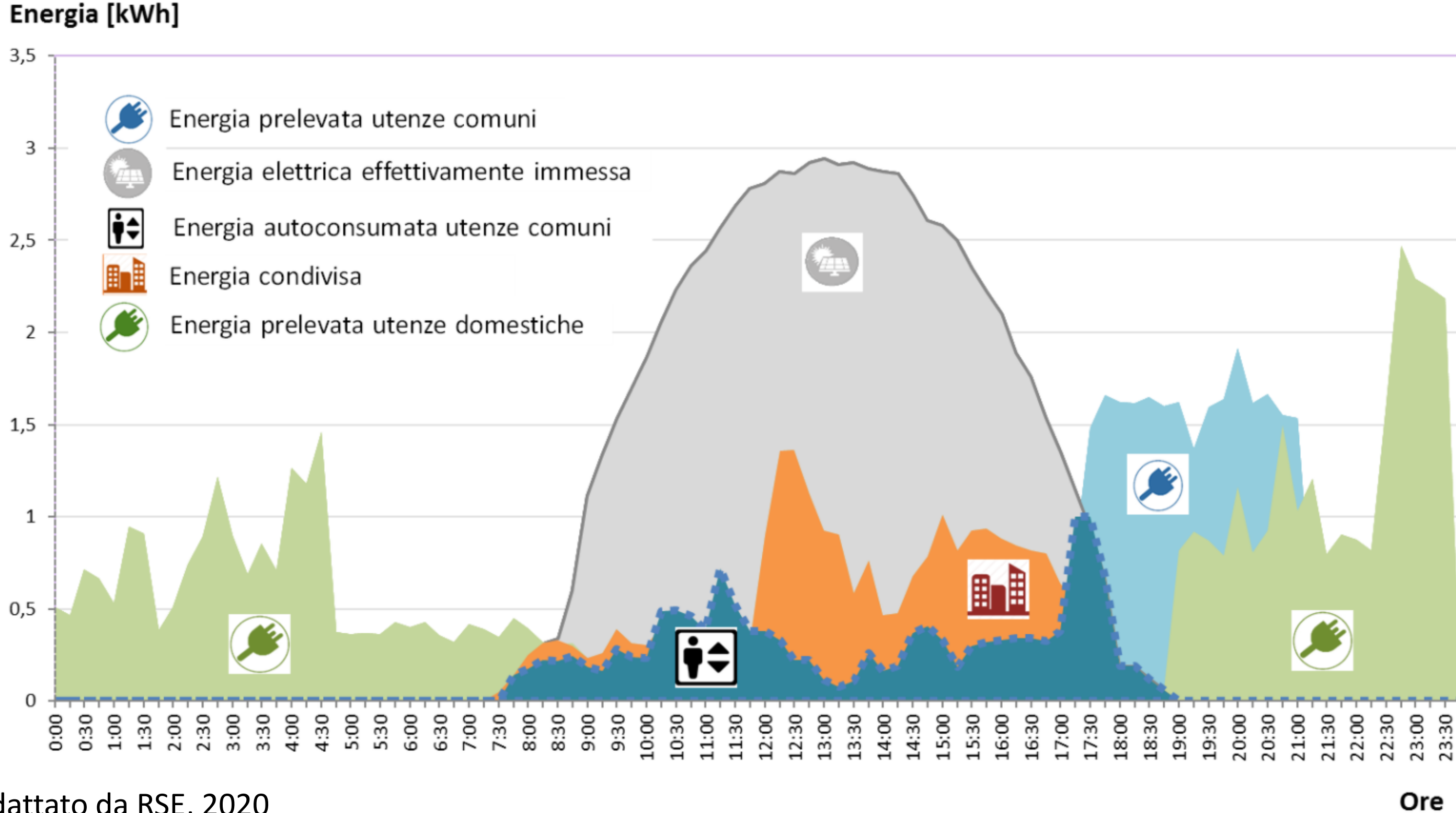
Il GSE, in collaborazione con le imprese distributrici, mette a disposizione la mappa interattiva delle aree convenzionali sottese alle cabine primarie presenti sul territorio nazionale.



Inserendo un indirizzo specifico o le coordinate geografiche, è possibile visualizzare la relativa area convenzionale e il codice di riferimento (composto da 11 cifre alfanumeriche, ad esempio "AC001E00934").

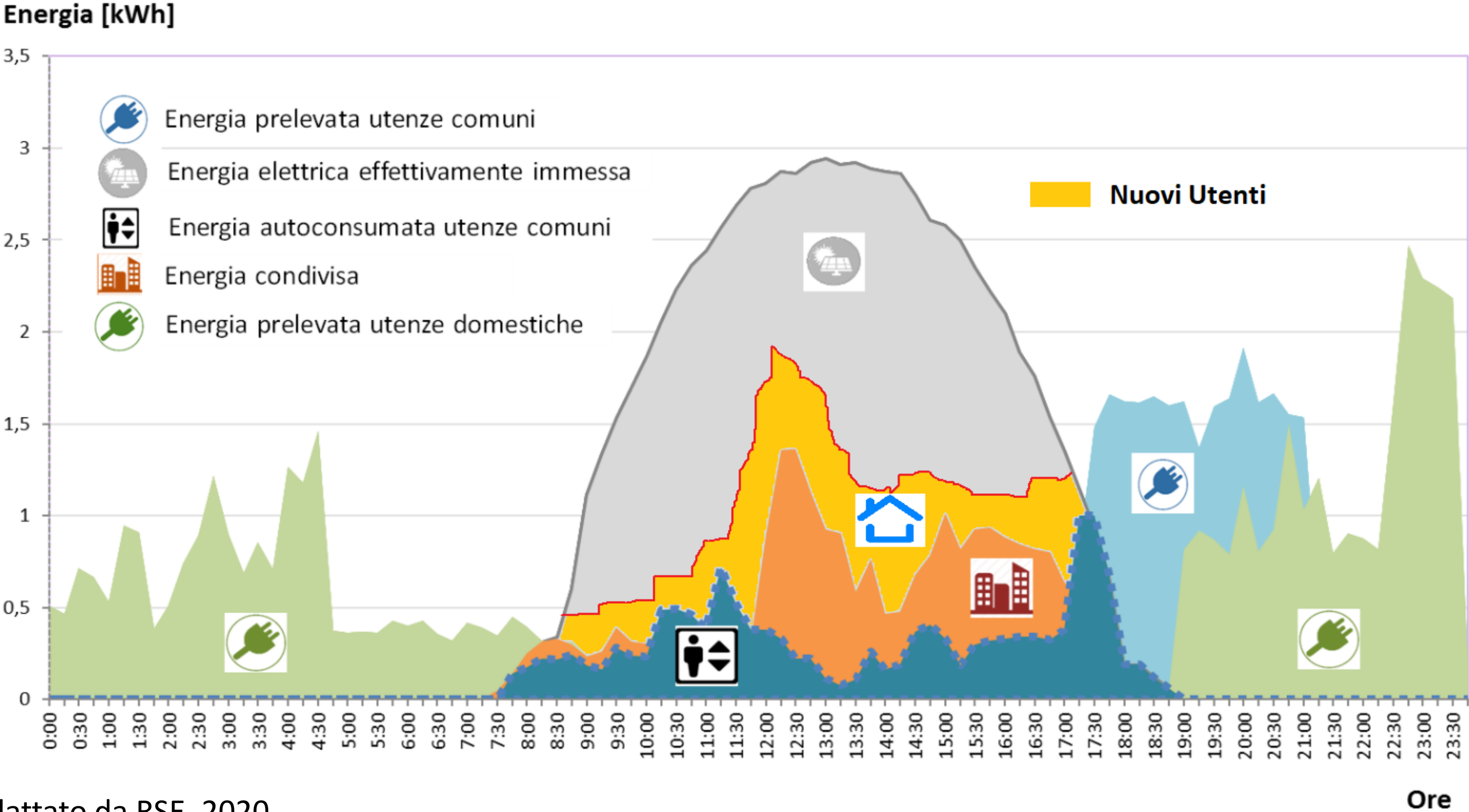
Lo strumento consente di localizzare le aree convenzionali e di verificare che i punti di connessione siano inclusi nell'area sottesa alla medesima cabina primaria.

Rappresentazione giornaliera tipo dell'energia immessa, prelevata e condivisa



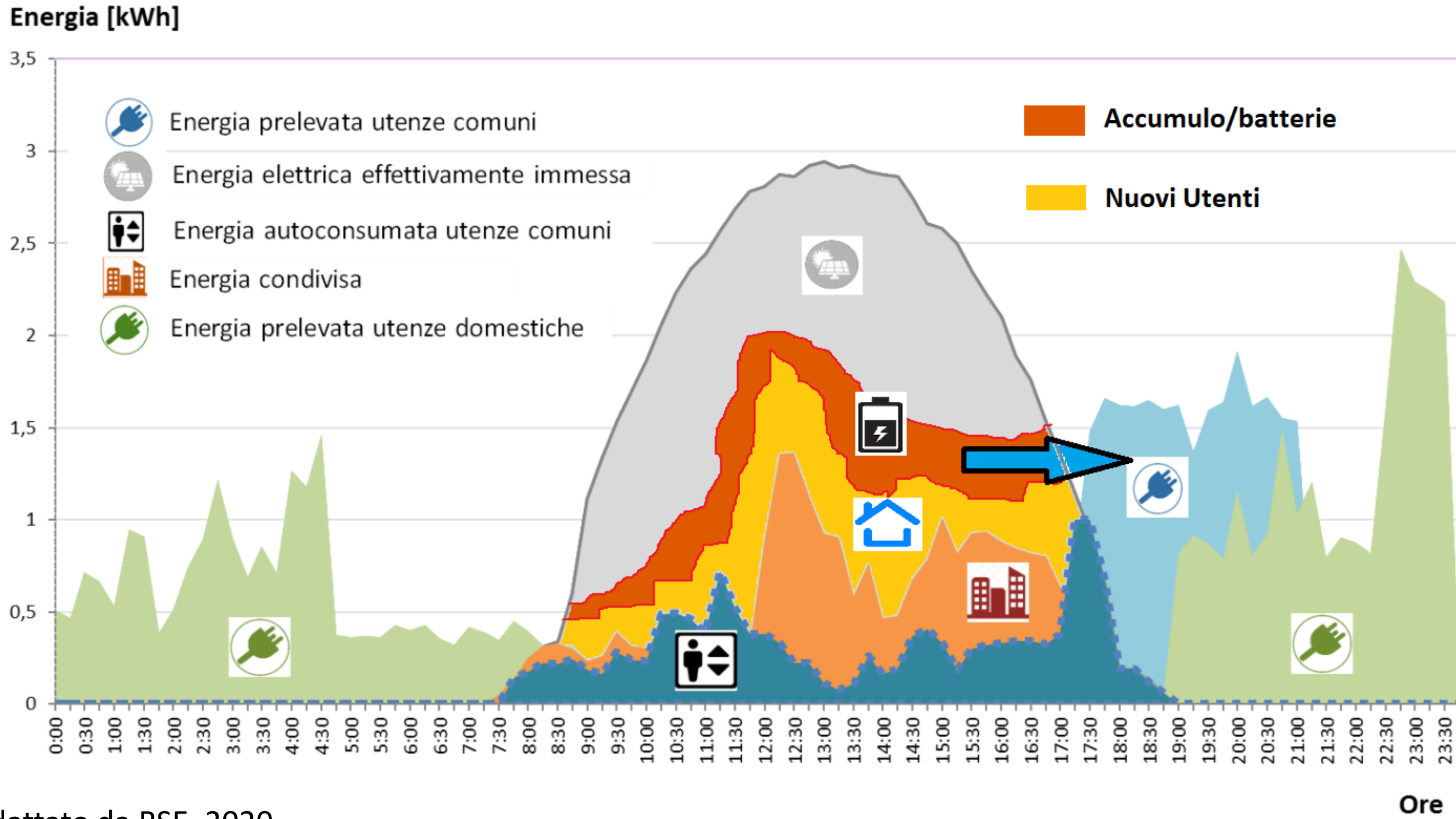
Fonte: Adattato da RSE, 2020

Rappresentazione giornaliera tipo dell'energia immessa, prelevata e condivisa



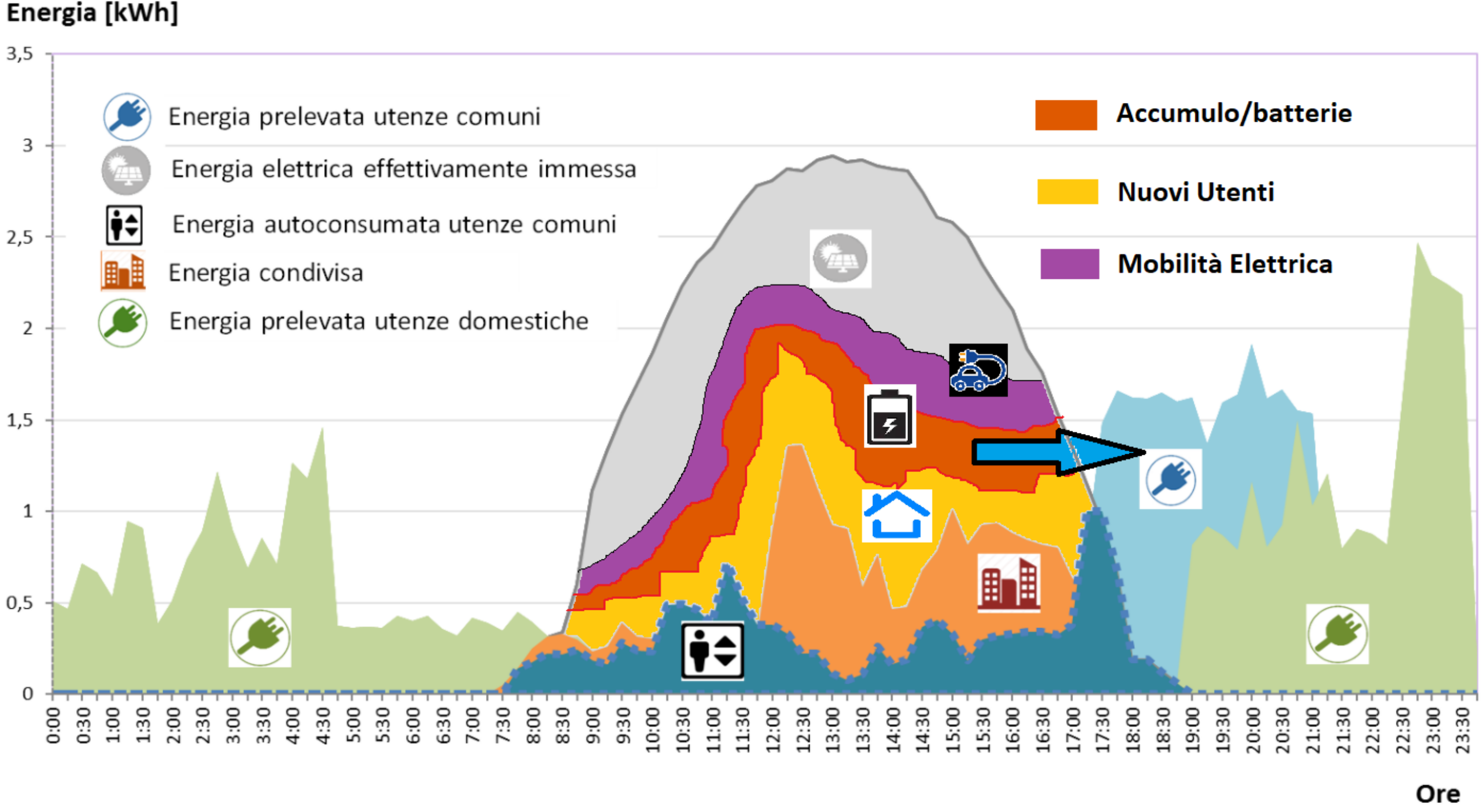
Fonte: Adattato da RSE, 2020

Rappresentazione giornaliera tipo dell'energia immessa, prelevata e condivisa



Fonte: Adattato da RSE, 2020

Rappresentazione giornaliera tipo dell'energia immessa, prelevata e condivisa



Fonte: Adattato da RSE, 2020

Questions & Answers



Co-funded by
the European Union

Co-funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or CINEA. Neither the European Union nor the granting authority can be held responsible for them. Grant Agreement n. 101120695.

Le caratteristiche fondamentali della CER

- la CER è un **soggetto di diritto autonomo**;
- l'obiettivo principale della CER è quello di **fornire benefici ambientali, economici o sociali ai soci/membri/aree locali e non quello di realizzare profitti finanziari**;
- ai fini del calcolo dell'**energia condivisa**, rileva solo la **produzione degli impianti nella disponibilità e sotto il controllo della CER**;
- gli impianti devono entrare in esercizio **dopo il 15 dicembre 2021 + 30% di impianti già esistenti (dopo la costituzione della CER per essere incentivati)**

Le caratteristiche dei membri della CER

- a) Possono avere **poteri di controllo all'interno della CER solo persone fisiche, piccole o medie imprese, associazioni con personalità giuridica di diritto privato, enti territoriali o autorità locali**, ivi incluse, ai sensi dell'art. 31, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 199/21, le amministrazioni comunali, gli enti di ricerca e formazione, gli enti religiosi, del terzo settore e di protezione ambientale nonché le amministrazioni locali contenute nell'elenco delle amministrazioni pubbliche divulgato dall'Istituto Nazionale di Statistica (di seguito. anche: ISTAT) secondo quanto previsto all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, **situati nel territorio degli stessi Comuni in cui sono ubicati gli impianti di produzione detenuti dalla comunità di energia rinnovabile;**
- b) nel caso di imprese private, la partecipazione alla comunità di energia rinnovabile non deve costituire l'attività commerciale e/o industriale principale. Inoltre, è **necessario che il codice ATECO prevalente dell'impresa privata sia diverso dai codici 35.11.00 e 35.14.00** (produzione e commercio di energia elettrica);
- c) essere titolari di punti di connessione ubicati nella **stessa zona di mercato**. (L'energia oggetto di incentivazione sarà però soltanto quella condivisa dai POD sottesi alla stessa cabina primaria);

Rapporti tra i membri della CER

I rapporti tra i soggetti appartenenti alla CER sono regolati da accordi di diritto privato che, pur nella libertà di forma, devono possedere alcuni **elementi essenziali**.

Lo Statuto o l'atto costitutivo ed il Regolamento di funzionamento della CER, affinché quest'ultima sia regolarmente costituita, **devono** infatti rispettare i seguenti **requisiti**:

- a) l'**oggetto sociale prevalente** della comunità è quello di fornire **benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai propri membri o soci o alle aree locali in cui opera**, e non quello di ottenere **profitti finanziari**;
- b) i **membri o soci che esercitano poteri di controllo** possono essere solo i soggetti sopra indicati (ai sensi dell'art. 31, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 199/21);
- c) la comunità è **autonoma** e ha una **partecipazione aperta e volontaria** e la partecipazione dei membri o dei soci alla comunità prevede il **mantenimento dei diritti di cliente finale**, compreso quello di scegliere il proprio venditore, e che per essi **sia possibile in ogni momento uscire dalla configurazione** fermi restando, in caso di recesso anticipato, eventuali corrispettivi, **equi e proporzionati**, concordati per la compartecipazione agli investimenti sostenuti.

Rapporti tra i membri della CER

Lo Statuto o l'atto costitutivo ed il Regolamento di funzionamento della CER, affinché quest'ultima sia regolarmente costituita, **devono** infatti rispettare i seguenti **requisiti**:

d) Individuare un soggetto delegato responsabile del riparto dell'energia elettrica condivisa (**Referente**);

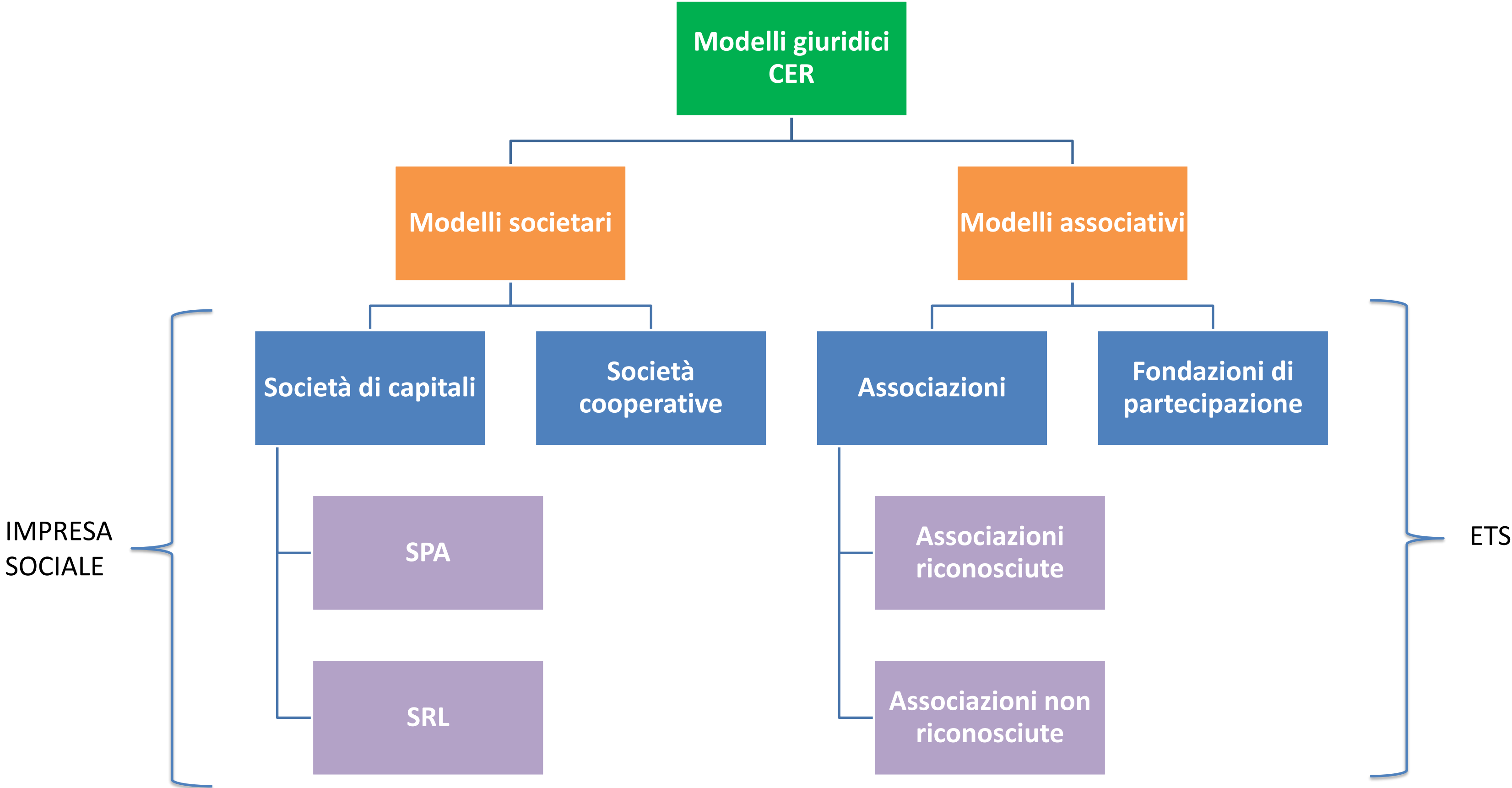
e) l'eventuale importo della **tariffa premio eccedentario** (45%/55%), deve essere destinato ai soli consumatori diversi dalle imprese e/o utilizzato per finalità sociali aventi ricadute sui territori ove sono ubicati gli impianti per la condivisione

Entità giuridica: elementi per la scelta delle CER



Fonte: Quaderni per la Transizione Energetica, #2 – RER, 2023

Entità giuridica: i modelli di CER



Entità giuridica: l'associazione riconosciuta*

	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
Struttura	<ul style="list-style-type: none"> • Bassi costi di gestione • Regime fiscale agevolato • Personalità giuridica e schermo della responsabilità 	<ul style="list-style-type: none"> • Costi di costituzione (atto pubblico) • Limitata capacità di gestione: lo strumento potrebbe essere utilizzato solo per CER che svolgono attività limitate perché non hanno una struttura capace di supportare una organizzazione imprenditoriale complessa
Partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> • Aperta a soci privati e a soci pubblici: la partecipazione allo strumento associativo non trova particolari restrizioni • Compatibilità con il requisito della partecipazione aperta • L'atto costitutivo individua i requisiti per acquisire la qualità di socio 	<ul style="list-style-type: none"> • Limitata stabilità: il recesso dalla qualità di socio è in linea di principio libero
Investimenti	<ul style="list-style-type: none"> • Possibilità per la CER di realizzare investimenti in nome e per conto proprio • Possibilità per la CER di regolare in via negoziale con i membri la messa a disposizione di impianti di proprietà di questi • Possibilità per la i membri di conferire al patrimonio della CER impianti in loro proprietà 	<ul style="list-style-type: none"> • Finanziamento degli investimenti: <ul style="list-style-type: none"> • Scarsa propensione dei soci a partecipare allo sforzo finanziario per gli investimenti operati dall'associazione • Limitata capacità dello strumento associativo di attirare risorse finanziarie dal mercato • i soci «non possono ripetere i contributi versati, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'associazione», nessuna compensazione in caso di compartecipazione agli investimenti • Regolare la disponibilità degli impianti in caso di recesso del membro proprietario dell'impianto

*nell'associazione non riconosciuta
**AUTONOMIA
PATRIMONIALE
IMPERFETTA**

Fonte: Quaderni per la Transizione Energetica, #2 – RER, 2023

Entità giuridica: la fondazione di partecipazione

	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
Struttura	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilità: la fondazione può essere estinta o trasformata solo con atto dell'autorità prefettizia • Costi di gestione ridotti rispetto alle società • Regime fiscale favorevole per l'attività non commerciale • Possibilità per la fondazione di ricevere successivi finanziamenti pubblici e privati di regola utilizzati per gli scopi della fondazione e non patrimonializzati 	<ul style="list-style-type: none"> • Elevati costi di costituzione • Limitata capacità di gestione: la fondazione potrebbe non avere una struttura capace di supportare una organizzazione imprenditoriale complessa • Patrimonio: i soci perdono nei fatti la proprietà dei conferimenti al patrimonio della società e la possibilità di averli
Partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> • Aperta a soci privati e a soci pubblici: la partecipazione allo strumento associativo non trova particolari restrizioni • Possibilità di prevedere diverse categorie di soci: l'atto costitutivo individua i requisiti per acquisire la qualità di socio 	<ul style="list-style-type: none"> • Recesso: <ul style="list-style-type: none"> • in linea con il dettato normativo occorrerebbe prevedere ipotesi di recesso del socio, che tuttavia è puramente formale • nessuna compensazione in caso di recesso
Investimenti	<ul style="list-style-type: none"> • Possibilità per la CER di realizzare investimenti in nome e per conto proprio • Possibilità per la CER di regolare in via negoziale con i membri la mesa a disposizione di impianti di proprietà di questi • Possibilità per la i membri di conferire al patrimonio della CER impianti in loro proprietà 	<ul style="list-style-type: none"> • Finanziamento degli investimenti: scarso stimolo dei soci a partecipare allo sforzo finanziario per gli investimenti operati dalla fondazione • Regolare la disponibilità degli impianti dei soci in caso di recesso

Fonte: Quaderni per la Transizione Energetica, #2 – RER, 2023

Entità giuridica: la società cooperativa

	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
Struttura	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilità: essenziale per progetti complessi che comprendano la costruzione di nuovi impianti da parte della comunità • Organizzazione d'impresa: capacità di organizzarsi in forma imprenditoriale per progetti che prevedano l'attribuzione alla comunità di una pluralità di attività. • Possibilità di fruire di regime fiscale speciale in relazione alle prestazioni rivolte ai membri 	<ul style="list-style-type: none"> • Costi di costituzione (es. atto pubblico costitutivo) • Costi di gestione: necessità di dotarsi di una struttura di <i>governance</i> conforme al modello societario; sottoposizione alle regole di contabilità previste per questo genere di società
Partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> • Aperta a soci privati e a soci pubblici, in quanto le finalità della società sono compatibili con quelle previste dal TUSP • Piena compatibilità con la partecipazione aperta, elemento essenziale di questo genere di società (c.d. porta aperta) • Possibilità di prevedere diverse categorie di soci (es. socio cooperatore, socio sovventore, socio finanziatore, socio lavoratore etc.) 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo della società cooperativa: principio di democraticità nella gestione, secondo cui ciascun socio ha un voto in assemblea • Deroghe: sono previste specifiche deroghe alla regola del voto capitaro
Investimenti	<ul style="list-style-type: none"> • Possibilità per la CER di realizzare investimenti in nome e per conto proprio • Possibilità per la CER di regolare in via negoziale con i membri la mesa a disposizione di impianti di proprietà di questi • Possibilità per i membri di conferire al capitale della CER impianti in loro proprietà • Accesso al credito per la realizzazione degli impianti come conseguenza della stabilità della CER 	<ul style="list-style-type: none"> • Regolare la disponibilità degli impianti in caso di recesso del membro proprietario dell'impianto • Regolare eventuali compensazioni in caso di recesso del socio che ha conferito l'impianto alla società

Fonte: Quaderni per la Transizione Energetica, #2 – RER, 2023

Entità giuridica: la società di capitali (SPA e SRL)*

	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
Struttura	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilità: essenziale per progetti complessi che comprendano la costruzione di nuovi impianti da parte della comunità • Organizzazione d'impresa: capacità di organizzarsi in forma imprenditoriale per progetti che prevedano l'attribuzione alla comunità di una pluralità di attività tra quelle previste dalla legge 	<ul style="list-style-type: none"> • Elevati costi di costituzione (es. atto pubblico costitutivo) • Elevati costi di gestione: necessità di dotarsi di una struttura di <i>governance</i> conforme al modello societario oltre che del personale necessario; sottoposizione alle regole di contabilità previste per questo genere di società
Partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> • Aperta a soci privati e a soci pubblici, in quanto le finalità della società sono compatibili con quelle previste dal TUSP • Possibilità di acquisizione delle azioni o quote da parte di persone fisiche (cittadini) e di persone giuridiche (imprese e p.a.) • (SPA) Possibilità di prevedere distinte categorie di azioni con o senza diritto di voto • (SRL) Possibilità di attribuire ai singoli soci particolari diritti riguardanti l'amministrazione della società o la distribuzione degli utili 	<ul style="list-style-type: none"> • Conflitto non risolto con le norme del TUSP sulle società miste pubblico – private, scelta del socio privato con gara. Le società non devono prevedere meccanismi di ingresso discriminatori per soggetti in possesso dei medesimi requisiti
Investimenti	<ul style="list-style-type: none"> • Possibilità per la CER di realizzare investimenti in nome e per conto proprio • Accesso al credito per la realizzazione degli impianti come conseguenza della stabilità la CER • Possibilità per la CER di regolare in via negoziale con i membri la messa a disposizione di impianti di proprietà di questi • Possibilità per i membri di conferire al capitale della CER impianti in loro proprietà 	<ul style="list-style-type: none"> • Regolare la disponibilità degli impianti in caso di recesso del membro proprietario dell'impianto • Regolare eventuali compensazioni in caso di recesso del socio che ha conferito l'impianto alla società

***solo se l'obiettivo principale è fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai suoi azionisti o membri o alle aree locali in cui opera**

Fonte: Quaderni per la Transizione Energetica, #2 – RER, 2023

Qualifiche aggiuntive: ETS

Sia le associazioni sia le fondazioni di partecipazione possono assumere la qualifica di ETS purché la CER **non sia sottoposta a controllo/direzione/coordinamento da parte della Pubblica Amministrazione.**

Vantaggi:

- Costi ridotti per la costituzione
- Trattamento fiscale agevolato
- Procedure semplificate per l'accesso alle attività di co-programmazione e co-progettazione con le Amministrazioni Pubbliche

Qualifiche aggiuntive: impresa sociale

Sia i modelli associativi sia i modelli sociali possono assumere la qualifica aggiuntiva di imprese sociali in presenza di determinate caratteristiche:

- **Assenza di scopo di lucro e perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale** tra cui la «condivisione di energia da fonti rinnovabili a fini di autoconsumo» (art. 2 D. Lsg. 112/2017)
- **Attività di impresa di interesse generale in via stabile e principale** (cioè che generi oltre il 70% dei ricavi complessivi)
- **Coinvolgimento degli stakeholder**
- Nomina obbligatoria dell'**organo di controllo**
- Obbligo di **bilancio sociale**

La *governance* segue il modello di entità giuridica adottato.

Il principale vantaggio è rappresentato dalle detrazioni fiscali per i suoi membri.

Esempi di CER in Italia



Fig. 3.2 - Distribuzione geografica delle CER accreditate o in fase di accreditamento conformi alla Legge 8/2020. Fonte: elaborazione degli autori su database RSE

<https://www.rse-web.it/pubblicazioni/community-energy-map/>

Passi per la costituzione di una CER

FASE 1 - ANALISI DEL CONTESTO

Ricerca dell'area per l'impianto di generazione, identificazione degli altri potenziali membri e della cabina di riferimento per la condivisione dell'energia.

FASE 2 – VISIONE E MODELLO

Definizione della visione ed obiettivi della CER (sviluppo del territorio, contrasto alla povertà energetica, autosufficienza energetica degli edifici pubblici), del ruolo dei fondatori e del produttore, definizione del modello (Associazione - ETS/ Cooperativa).

FASE 3 – ANALISI PRELIMINARE

Raccolta dei dati di consumo, sviluppo dei progetti e dei piani economico-finanziari degli impianti di generazione e selezione della modalità di finanziamento per l'impianto (bandi pubblici, risorse proprie, prestito bancario, ESCo, crowdfunding).

FASE 4 – COINVOLGIMENTO E ATTIVAZIONE

Percorsi partecipativi per il coinvolgimento dei membri, raccolta delle manifestazioni di interesse e autorizzazioni.

FASE 5 - COSTITUZIONE DELLA ENTITÀ GIURIDICA DELLA CER

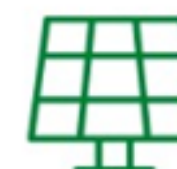
Redazione dell'atto costitutivo, statuto, regolamento interno, elezioni dei rappresentanti, nomina del commercialista, apertura della P. IVA ecc.

FASE 6 – REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO

Identificazione della modalità di contrattazione (contatto tra privati, affidamento diretto o procedura di affidamento pubblica) e selezione dell'impresa responsabile per la realizzazione dell'impianto, procedura autorizzativa e richiesta di connessione al gestore di rete per l'impianto.

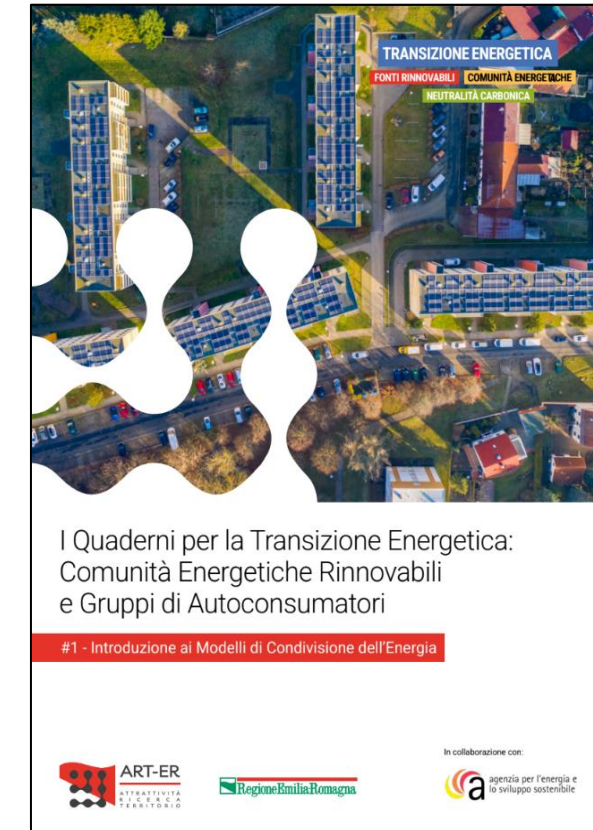
FASE 7 - RICHIESTA AL GSE

Avvio della procedura di accesso all'incentivo del GSE per l'energia condivisa.



Approfondimenti

- ✓ [Le Comunità energetiche in Italia: una guida per orientare i cittadini nel nuovo mercato dell'energia.pdf](#)
- ✓ [La comunità energetica: Vademecum 2021](#)
- ✓ [Comuni ed enti locali: un partner ideale per le Comunità energetiche](#)
- ✓ [La sfida delle Comunità energetiche](#)
- ✓ [I Quaderni per la transizione energetica: Comunità Energetiche Rinnovabili e Gruppi di Autoconsumatori](#)
- ✓ [I Quaderni per la transizione energetica: Modelli giuridici per la costituzione delle CER](#)
- ✓ [Community Energy Map \(RSE-LUISS\)](#)
- ✓ [Orange Book sulle CER \(RSE\)](#)
- ✓ [L'obiettivo di abbandonare i combustibili fossili, il possibile contributo delle comunità energetiche e dell'agrivoltaico - Ecoscienza 2/2023](#)
- ✓ [Deliberazione Corte dei Conti - CER Montevarchi](#)



Grazie

Felipe Barroco
felipe.barroco@aessenergy.it



Co-funded by
the European Union

Co-funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or CINEA. Neither the European Union nor the granting authority can be held responsible for them. Grant Agreement n. 101120695.



LEGACOOP
EMILIA-ROMAGNA

INNOVACOOP
Sviluppo cooperativo

 **Auvergne
Rhône-Alpes**
Énergie Environnement

 **Alter Alsace
Energies**

 **ITE**
INSTITUTO TECNOLÓGICO DE
LA ENERGÍA

IVACE
INSTITUTO VALENCIANO DE
COMPETITIVIDAD EMPRESARIAL

 **CONCOVAL**
Confederació de
Cooperatives

 **Federación
Cooperativas Eléctricas**
Comunidad Valenciana

 **CLEANTECH
BULGARIA**